

APPENDICE 1- SPECIFICHE FLUSSO INFORMATIVO DI CUI AL COMMA 15.2 lettera b)

1. FILE ELETTRONICO

- a. *Quantità*: con riferimento al mese in cui sono stati effettuati i tentativi di raccolta delle misure, un unico file per i punti di riconsegna per ciascun mese per ciascun esercente la vendita, avente titolo: “<P.IVA Impresa di distribuzione>_< P.IVA Esercente la Vendita>_<mmaa >
- b. *Formato*: CSV – Comma Separated Value – con separatore di campi “punto e virgola”.
- c. *Intestazione*: 2 righe come da modello riportato al diagramma 1.
- d. *Struttura*: ogni riga del file successiva alle prime 2 righe di intestazione contiene un record corrispondente ad un punto di riconsegna. Ciascun record è strutturato come la seconda riga di intestazione.
- e. *Informazioni*: ogni punto di riconsegna è descritto da un record i cui contenuti informativi e struttura devono corrispondere alle colonne della 2° riga di intestazione del modello riportato al diagramma 1.

2. ARCHIVIAZIONE

I file di cui al punti 1 devono essere archiviati e custoditi dalle imprese di distribuzione per un periodo minimo di 5 anni.

3. TRASFERIMENTO

Via Posta Elettronica Certificata (PEC).

4. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI CAMPI DELLA PRIMA RIGA DI INTESTAZIONE DI CIASCUN FILE

- a. *Partita IVA Impresa di distribuzione*: Partita IVA (il medesimo riportato nel titolo del file)
- b. *Destinatario*: Partita IVA (il medesimo riportato nel titolo del file)
- c. *Mese di competenza*: mese rilevante ai fini delle informazioni comunicate (il medesimo riportato nel titolo del file) rappresentato come: mmaa.

5. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEI CAMPI DEL RECORD DEL PUNTO DI RICONSEGNA¹

- a. *PDR*: codice PDR assegnato al punto di riconsegna
- b. *Matricola Misuratore*: matricola del misuratore installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna
- c. *Matricola Convertitore*: matricola del convertitore installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna
- d. *Accessibilità*: classe di accessibilità assegnata al punto di riconsegna ai sensi dell’Articolo 1, rappresentata con la codifica seguente:
 - 1 – Misuratore Accessibile
 - 2 – Misuratore Non Accessibile
 - 3 – Misuratore Parzialmente Accessibile

¹ Nel caso di mancanza di dato o di informazione non applicabile al punto di riconsegna il relativo campo è vuoto, ma non assente

- e. *Fasce di consumo: consumo annuo del punto di riconsegna rappresentato con la codifica seguente:*
- 1 – Consumi fino a 500 Smc/anno
 - 2 – Consumi superiori a 500 Smc/anno e fino a 5000 Smc/anno
 - 3 – Consumi superiori a 5000 Smc/anno
- f. *Data di raccolta:* Data di effettuazione del tentativo di raccolta rappresentata come ggmmaa
- g. *Totalizzatore misuratore:* Valore incrementale esposto dal totalizzatore del misuratore (lettura) rilevato in data ggmmaa di cui al punto f.
- h. *Totalizzatore convertitore:* Valore incrementale esposto dal totalizzatore del convertitore (lettura) rilevato in data ggmmaa di cui al punto f.
- i. *Esito tentativo di raccolta:* Esito del tentativo di raccolta dei valori dei totalizzatori del misuratore e del convertitore installati presso il punto di consegna in data ggmmaa di cui al punto f., rappresentato come segue:
- P – Tentativo andato a buon fine
 - N – Tentativo fallito (**)
- j. *Diritto a indennizzo:* Diritto all'indennizzo automatico a seguito dell'esito negativo del tentativo di raccolta in data ggmmaa di cui al punto f., rappresentato come segue:
- P – Diritto a indennizzo automatico
 - N- Assenza di diritto a indennizzo automatico
- k. *Cause di mancata raccolta (o di tentativo fallito):* le cause di mancata raccolta (o di tentativo fallito) sono rappresentate con la codifica seguente:
- 1 – cause di forza maggiore: articolo 49, comma 49.1, lettera a), della RQDG
 - 2 -cause imputabili al cliente finale o a terzi (articolo 49, comma 49.1, lettera b), della RQDG)
 - 3 – cause imputabili all'impresa distributrice (articolo 49, comma 49.1, lettera c), della RQDG)
- l. *Modalità alternativa di raccolta:* Ricorso a modalità di trascrizione manuale del segnante del misuratore da parte del cliente finale (c.d. "post-it", cartolina, ecc...) in occasione del tentativo di raccolta effettuato dall'impresa di distribuzione, rappresentato come segue:
- S – Acquisizione avvenuta tramite modalità alternativa
 - N – Acquisizione avvenuta senza ricorso a modalità alternativa

(**) l'eventuale mancata esecuzione del tentativo è assimilabile al "tentativo fallito" per cause imputabili all'impresa di distribuzione (articolo 49, comma 49.1 lettera c) della RQDG

Diagramma 1 -Struttura file

a) 1° riga di intestazione (*)

<Partita IVA Impresa di distribuzione>	<Partita IVA Esercente la vendita>	<Mese di competenza>	REPORT TENTATIVI DI RACCOLTA MISURE
--	--	-------------------------	--

b) 2° riga di intestazione (*)

Codice PDR	Matricola misuratore	Matricola convertitore	Accessibilità	Fasce consumo	Data	Totalizzatore misuratore	Totalizzatore convertitore	Esito tentativo raccolta	Diritto ad indennizzo	Cause di mancata raccolta	Modalità alternativa di raccolta
---------------	-------------------------	---------------------------	---------------	------------------	------	-----------------------------	-------------------------------	--------------------------------	--------------------------	---------------------------------	--

(*) i parametri compresi fra i simboli "<>" devono essere sostituiti da valori come descritto ai punti 4 e 5